



COMUNE di MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

CAMPO DA CALCIO "ALDO BUSSI" DI PORTO SANTO STEFANO, LOCALITA'
CAMPONE VIA MAZZINI N.6
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL MANTO
IN ERBA SINTETICA E SOSTITUZIONE RECINZIONE DELL'AREA DI GIOCO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Progetto commissionato da:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE ARGENTARIO

Progettista:

Dott. Ing. Oreste Egidi



Tecnici Collaboratori:
Dott. Ing. Riccardo Valentini, n.1153 Ordine di VT

Porto Santo Stefano, lì Aprile 2022

Premessa

Le avanzate tecnologie odierne e gli approfonditi studi di settore hanno permesso di introdurre nello sport un'alternativa ai campi di erba naturale con l'ERBA SINTETICA.

FIFA già dal marzo 2006 ha introdotto un regolamento che disciplina questa alternativa.

Anche la Lega Nazionale Dilettanti, in Italia, ha proposto questa innovazione ed è l'unica, in Italia, deputata alla omologazione degli impianti in erba artificiale, ed al rilascio del “Certificato di abilitazione” allo svolgimento dell'attività agonistica ed amatoriale.

L'innovazione tecnica punta a superare i disagi atmosferici tipici dei periodi invernali, per limitare i costi di manutenzione e per evitare lunghi periodi di inattività dei campi, aiutando molto il calcio dilettantistico, giovanile ed amatoriale.

Uno dei vantaggi attribuiti ai campi di erba artificiale è la maggior tenuta delle caratteristiche anche in condizioni climatiche estreme.

In inverno, ad esempio, quando le temperature ambientali sono vicine o inferiori a 0° C, i campi di erba naturale tendono a diventare estremamente duri, mentre i sintetici mantengono pressoché inalterate le loro caratteristiche prestazionali.

Per le precedenti considerazioni si è ritenuto opportuno progettare la sostituzione del fondo sterrato dell'area di gioco del campo di calcio di Porto S. Stefano con un manto in erba sintetica.

Ciò determinerà sia l'agibilità del campo anche in condizioni di pioggia, quando l'attuale si trasforma in una superficie fangosa, sia la drastica riduzione degli infortuni per l'eccessiva durezza del fondo sterrato.

Inquadramento catastale

Il campo sportivo è censito è censito all'U.T.E. di Grosseto nel foglio 25, particella 192.

Vincolo paesaggistico

La zona ricade all'interno del Vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 art.136 “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” (Vincolo 54-1958).

Vincolo idrogeologico

La zona ricade all'interno del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e disciplinato dalla L.R.T. n. 39/2000.

Pericolosità

La zona ricade in classe di pericolosità idraulica 1 (bassa) e di pericolosità geologica 2 (media).

Descrizione del contesto del progetto

L'area di intervento si trova in ambito urbano, lungo il perimetro che delimita il centro abitato di Porto Santo Stefano, in una zona appartenuta all'Aeronautica Militare ed ora ceduta al Comune di Monte Argentario.

Esternamente all'area sono presenti edifici a carattere residenziale e commerciale sul lato nord, ed aree boscate con manufatti sparsi sui restanti lati.

La zona di intervento è l'attuale impianto sportivo "Aldo Bussi", utilizzato come campo da calcio.

Tutte le opere si inseriscono all'interno dell'area delimitata dall'esistente recinzione metallica, costituita da un'area di gioco in pozzolana e quindi priva di manufatti o essenze arboree da salvaguardare.

Caratteri geologici e geotecnici dell'area di intervento

Con riferimento al database geologico della Regione Toscana, l'area di intervento è costituita da "*Calcare cavernoso di Monte Argentario*".

Si precisa che le opere non andranno ad interessare il sub-strato roccioso, ma si interverrà esclusivamente sullo strato superficiale dell'attuale campo da gioco, costituito prevalentemente da pozzolana, per cui non si rilevano particolari criticità dal punto di vista geologico-geotecnico.

Inquadramento idrologico e idrogeologico

L'area non risulta interessata da pericolosità di cui al P.G.R.A.

Si precisa che le opere in oggetto non vanno ad alterare l'idrologia della zona, in quanto l'intervento non modifica la morfologia dell'area e non crea nuovi manufatti o superfici impermeabili; al contrario, grazie al nuovo sottofondo imbrecciato ed alle numerose canalizzazioni drenanti, la nuova superficie garantirà un notevole miglioramento dal punto di vista dello smaltimento delle acque meteoriche, che saranno direttamente canalizzate all'interno della vicina fognatura pubblica.

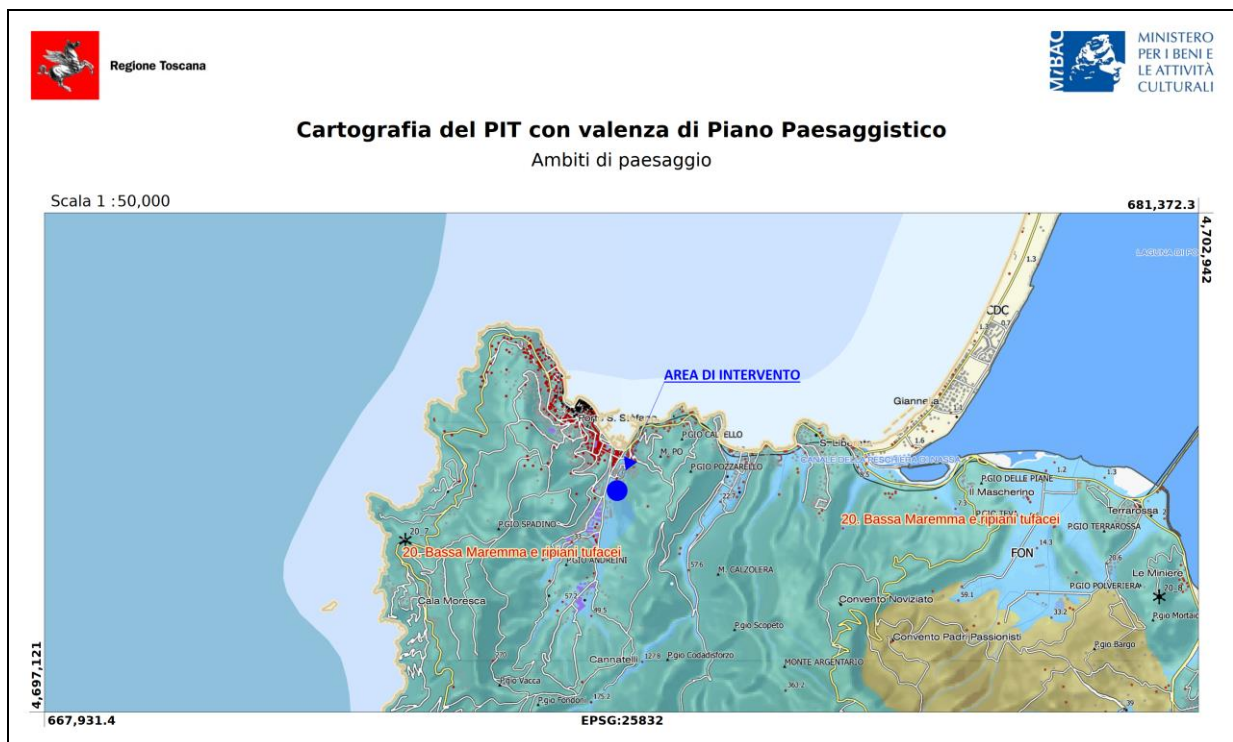
Vincoli paesaggistici e aree a disciplina speciale

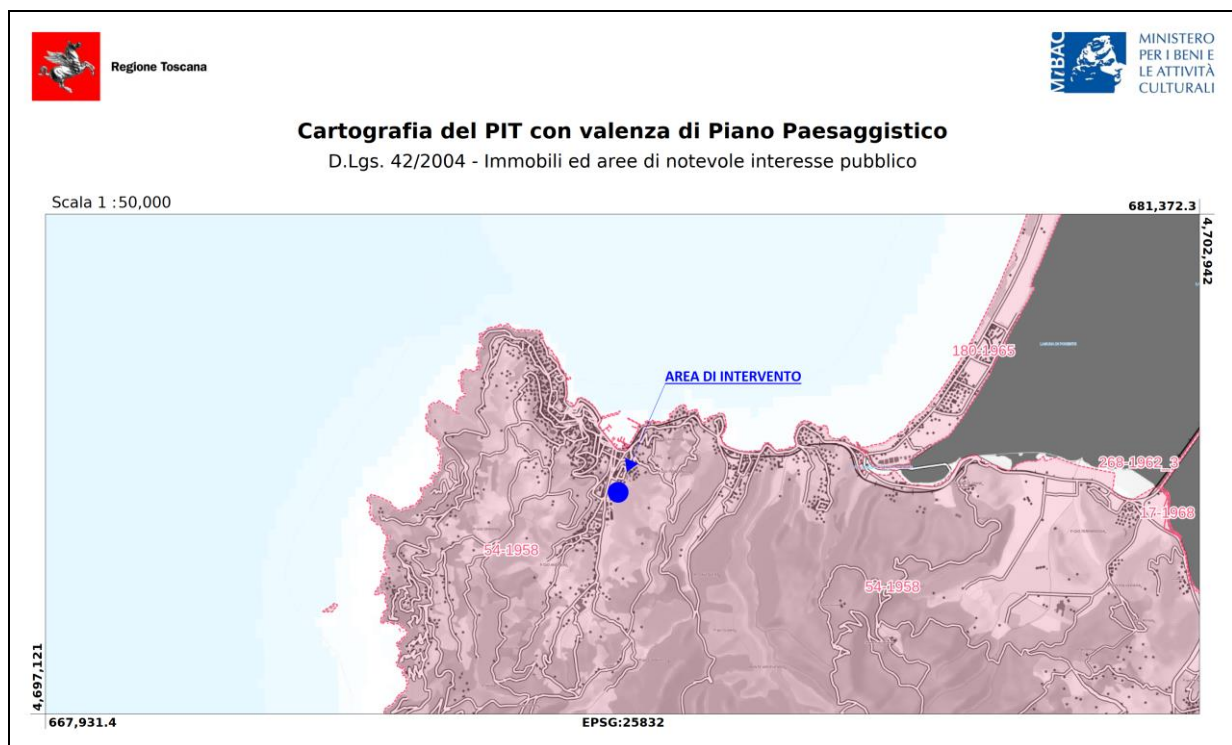
Vincoli imposti per decreto

L'area di intervento è soggetta a Vincolo Paesaggistico e Ambientale di cui al Titolo III del D.Lgs. n.42/2004, art.136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", dichiarata con D.M. 21/02/1958 – G.U. n.54/1958, Codice Ministeriale 90473, Codice regionale 9053250, tipologia art.136 "d", con le seguenti motivazioni *"Il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perché nel suo complesso costituisce un caratteristico quadro naturale di non comune bellezza, ricco di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale panoramica di un tratto della costa maremmana."*

Analisi del contesto paesaggistico

Con riferimento al nuovo Piano Paesaggistico della Toscana, ovvero implementazione del Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.), l'area di intervento ricade nell'Ambito di Paesaggio n.20, ovvero *"Bassa Maremma e ripiani tufacei"*; la precisa ubicazione in tale ambito è indicata nello stralcio della cartografia del P.I.T. allegata:





Caratteristiche progettuali dell'intervento

Trattasi della posa in opera di un manto in erba artificiale che costituirà l'area di gioco, attualmente costituita da una superficie sterrata in pozzolana.

Considerato che ai margini del campo di gioco si dovrà scavare una canaletta di drenaggio delle acque piovane e vista la vetustà dell'attuale recinzione, si ritiene opportuno sostituirla con l'esecuzione di un cordolo perimetrale a cui saranno fissati i nuovi pali in acciaio e la nuova rete.

Per l'area di gioco sarà fondamentale un corretto sottofondo drenante su cui poggiare la nuova pavimentazione, pertanto saranno realizzate le seguenti lavorazioni:

- asportazione di circa 20 cm dell'attuale fondo che sarà compattato adeguatamente prima della posa del geotessile;
- scavo delle trincee di drenaggio trasversali disposte a spina di pesce poste ad interasse 7/7,5m;
- posizionamento di geotessile con resistenza a trazione elevata (45kn/m);
- posizionamento nelle trincee trasversali dei tubi di drenaggio principali (diam. 160mm) e secondari (diam. 90mm) in pvc microforato, che saranno rinfiancati con pietrisco lavato a pezzatura 28/32 mm;
- formazione del sottofondo drenante con pietrisco a pezzatura 20/40 mm nello spessore di 14 cm, cilindrato;

- intasamento del pietrisco con graniglia di pezzatura 12/18 mm, spessore 4 cm, opportunamente compattata, con pendenza trasversale di 0,4%;
- realizzazione del piano di appoggio del manto costituito da 3 cm di sabbia fine pezzatura 0,2/0,8 mm.

Sarà infine posato il manto in erba sintetica e completato con intaso di stabilizzazione in sabbia silicea a pezzatura 0,4/1,25mm, arrotondata e priva di spigoli e con intaso prestazionale in granuli di gomma elastomerica.

Sul perimetro del campo sarà posizionata una canaletta in calcestruzzo grigliata per la raccolta delle acque scolanti superficiali, che insieme a quelle di drenaggio sotterranee, saranno allontanate in fognatura pubblica da una condotta perimetrale, costituita da tubi in pvc del diametro di 160 mm, con interposti pozzetti di ispezione in calcestruzzo.

Sul perimetro del campo sarà posizionato l'impianto di irrigazione del manto, costituito da n.6 irrigatori fissi a martelletto, collegati ad una cisterna di accumulo delle acque mediante tubazione in pead del diametro di 90 mm.

La nuova recinzione dell'area di gioco sarà fondata su un cordolo continuo in c.a. dim. 30x30cm e costituita da rete metallica a maglia romboidale 50x50 mm, altezza 220 cm, con n.5 fili di tensione orizzontali, zincata e plastificata, fissata a pali in acciaio a sezione tonda da 60 mm, posti ad interasse di 200 cm, zincati e verniciati.

Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

L'intervento riguarda principalmente la sostituzione dell'attuale campo da gioco in pozzolana, con uno in erba sintetica, attuato mediante rimozione della parte superficiale del terreno e creazione di un nuovo sottofondo drenante, su cui poggerà il manto artificiale; si precisa che le quote plano-altimetriche non saranno variate, salvo leggere modifiche per la creazione delle giuste pendenze di scolo per le acque piovane, dell'ordine dello 0.3-0.5%.

L'attuale recinzione perimetrale in cattivo stato di conservazione, sarà sostituita con una nuova, avente le stesse caratteristiche di materiali, forma e dimensioni.

Non saranno interessati dalle lavorazioni manufatti, essenze arboree di pregio, né saranno realizzate opere in grado di precludere punti di vista o visuali panoramiche; l'intervento non avrà quindi incidenza negativa sull'aspetto paesaggistico, percettivo e panoramico dell'area tutelata, ma contribuirà a riqualificare fortemente l'attuale impianto, rendendo l'intervento compatibile con la dichiarazione di interesse pubblico di riferimento.

Quanto detto si può meglio evincere dalla documentazione fotografica e fotoinserimenti allegati.

Opere di mitigazione

Considerata l'entità dell'intervento, la tipologia ed i materiali impiegati, non si ritengono necessarie opere di mitigazione.



Il Tecnico

CARTOGRAFIA



Regione Toscana



Carta Tecnica Regionale

Scala 1 : 15,000

676,014.7

4,701,130



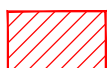
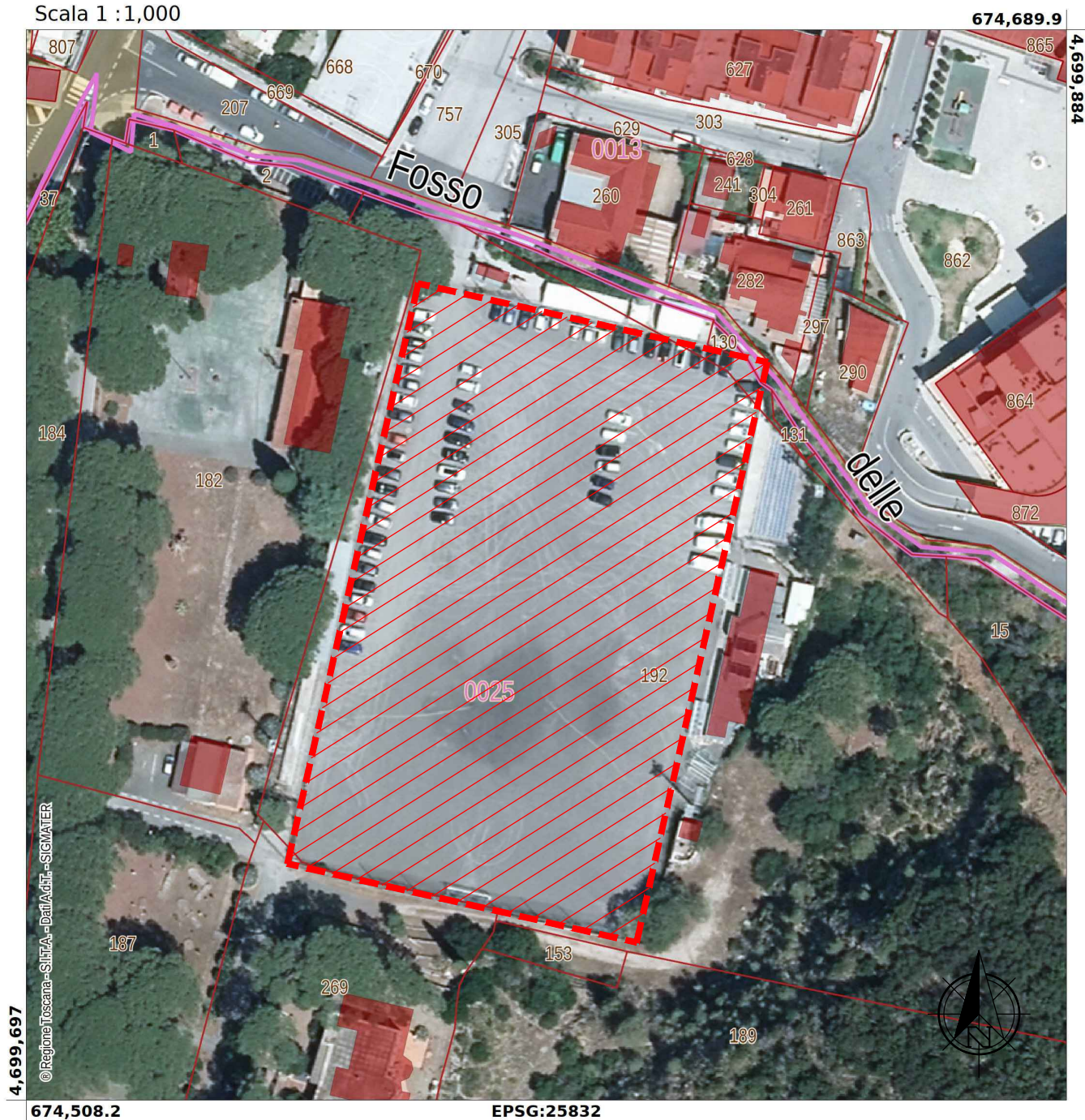


Regione Toscana



Sovrapposizione ortofoto-catastale

Scala 1 : 1,000



AREA DI INTERVENTO

SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO-CATASTALE



Regione Toscana



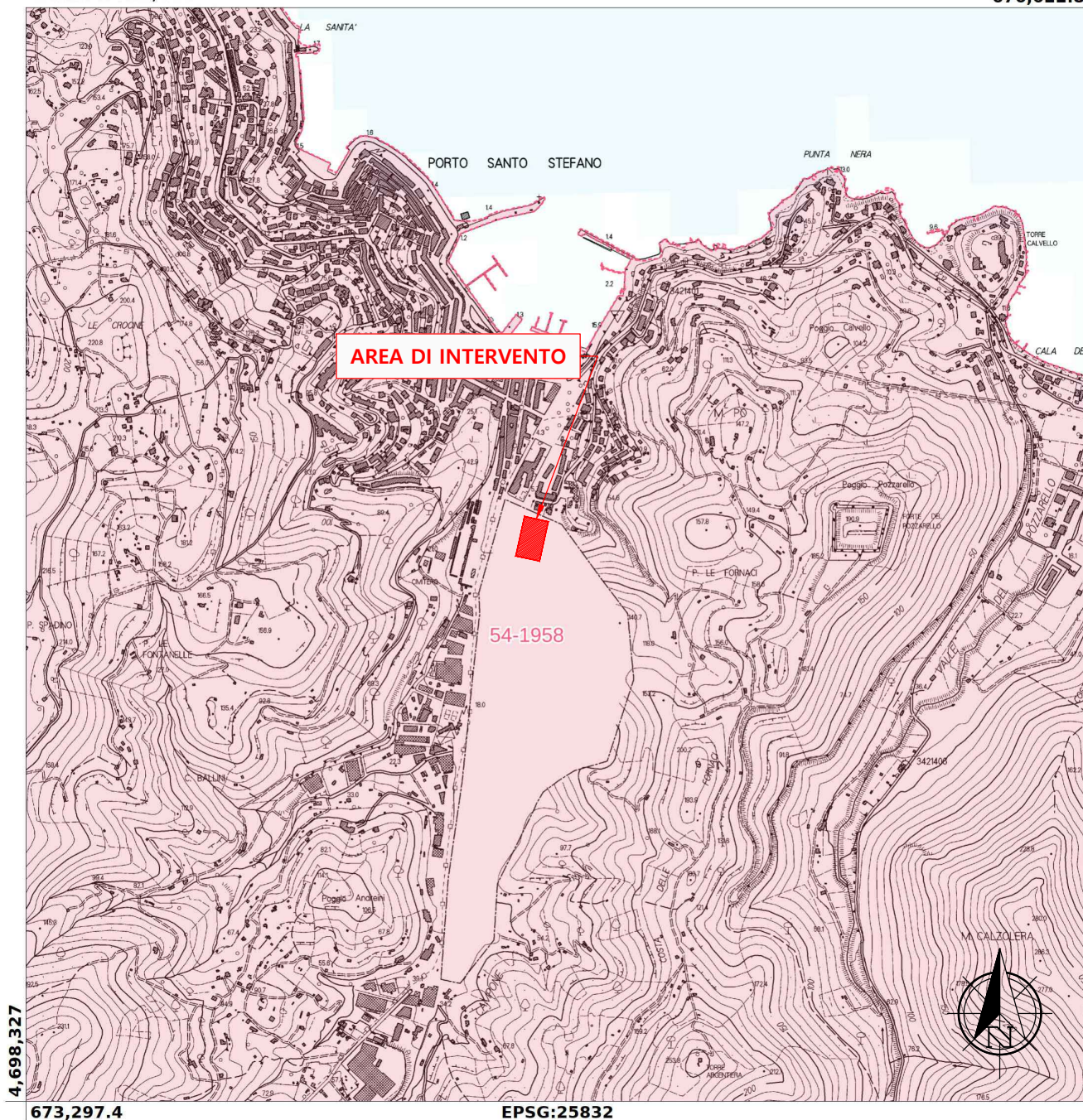
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

D.Lgs. 42/2004 - Art. 136 Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Scala 1 : 15,000

676,022.8

4,701,132



D.LGS. 42/2004 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
"Art. 136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VISTA PANORAMICA AREA DI INTERVENTO



VISTA PANORAMICA AREA DI INTERVENTO



RECINZIONE ALTA



RECINZIONE BASSA DA SOSTITUIRE

FOTOINSERIMENTO



VISTA AEREA - STATO ATTUALE



VISTA AEREA - STATO DI PROGETTO

